

LICEO GINNASIO STATALE “A. MARIOTTI” - PERUGIA

CLASSE V GINNASIALE SEZ. F – A. S. 2016-2017

PROGRAMMA DI LATINO

Lingua Latina

libri di testo adottati: TANTUCCI – RONCORONI, *Latino. Grammatica descrittiva*, Poseidonia 2006; TANTUCCI – RONCORONI – CAPPELLETTO – GALEOTTO – SADA, *Latino. Laboratorio 1*, Poseidonia 2006; TANTUCCI – RONCORONI – CAPPELLETTO – GALEOTTO – SADA, *Latino. Laboratorio 2*, Poseidonia 2006

MORFOLOGIA NOMINALE

- i pronomi
 - distributivi
 - indefiniti (*aliquis, quidam, nonnulli, plerique, aliquot, quis, quispiam, quisquam, ullus*, composti di *uter, alius, alter, ceteri, reliqui, plerique, totus, nemo, nullus, uterque*); uso di *alius*
 - correlativi
- i numerali
 - i numeri cardinali, ordinali; i numerali distributivi e gli avverbi numerali
 - le cifre romane
 - la misura del tempo; il calendario romano e le ore

MORFOLOGIA DEL VERBO

- I verbi deponenti delle 4 coniugazioni e dei verbi in *-io*. Verbi deponenti notevoli. Il participio perfetto dei verbi deponenti. Uso dei verbi deponenti nell'ablativo assoluto
- I verbi semideponenti. Il participio perfetto dei verbi deponenti e semideponenti: particolarità
- Gerundio e gerundivo
- La coniugazione dei verbi semiatematici o anomali (*edo, fio*, passivo dei composti di *facio*)
- La coniugazione dei verbi difettivi: *coepi, memini, odi, novi*
- La coniugazione dei verbi mancanti di molte voci del sistema del presente e del perfetto: *aio, inquam, for*
- Forme verbali isolate: *quaeso, cedo, ave, vale, salve*

LE FUNZIONI DEL NOME E DEL VERBO. SINTASSI DEI CASI

- Gli avverbi di luogo
- Concordanza della parte nominale del predicato; concordanza *ad sensum*
- *Comparatio compendiaria*. Forme di rafforzamento del comparativo e del superlativo
- L'uso del riflessivo diretto e indiretto di terza persona
- **Nominativo**
 1. il doppio nominativo con i verbi copulativi
 2. il verbo *videor* nella sua costruzione personale e impersonale
 3. Costruzione al passivo dei *verba dicendi, sentiendi, iudicandi* etc.
 4. Costruzione al passivo di *iubeo, veto, prohibeo, sino*
- **Genitivo**
 1. Il genitivo soggettivo e oggettivo
 2. Il genitivo possessivo
 3. Il genitivo dichiarativo
 4. Il genitivo di pertinenza
 5. Il genitivo (e l'ablativo) di qualità

6. Il genitivo partitivo
 7. Il complemento di stima e di prezzo
 8. Il complemento di colpa e di pena
 9. La costruzione dei verbi di memoria
 10. La costruzione di *interest* e *refert*. I significati di *intersum*
- **Dativo**
 1. Il dativo di interesse
 2. Il dativo etico
 3. Il dativo di possesso
 4. Il dativo di relazione
 5. Il dativo d'agente
 6. Il dativo di fine (o effetto)
 7. Il doppio dativo
 8. Costruzione dei verbi con duplice costruzione (dat./acc. e acc./abl.): *dono, circumdo, exuo, induo, induco, macto, aspergo, intercludo*
 9. Verbi intransitivi latini corrispondenti a intransitivi italiani con analogo costruito
 10. Verbi intransitivi latini corrispondenti a intransitivi italiani
 11. La costruzione passiva dei verbi intransitivi. La costruzione passiva di *persuadeo*
 12. I verbi di eccellenza
 13. La costruzione dei verbi *caveo, consulo, prospicio/provideo, metuo/timeo/vereor, tempero, vaco*.
 - **Accusativo**
 1. Costruzione dei verbi transitivi in latino e intransitivi in italiano (*abdico, deficio, despero, fugio, effugio, iuvo, spero, ulciscor*)
 2. Costruzione dei verbi intransitivi usati transitivamente (*verba affectuum*, verbi di sensazioni fisiche, verbi con l'accusativo dell'oggetto interno, verbi di moto)
 3. Costruzione dei verbi assolutamente impersonali (*miseret, paenitet, piget, pudet, taedet*)
 4. Costruzione dei verbi relativamente impersonali (*decet, dedecet, fugit, fallit, iuvat, latet, praeterit*)
 5. Accusativo avverbiale
 6. Accusativo dell'oggetto e del predicativo. In particolare, la costruzione *certiorem facere aliquem de aliqua re, uxorem aliquam ducere*
 7. Accusativo dell'oggetto e del luogo
 8. Costruzione dei verbi *doceo* e *celo*
 9. Costruzione dei *verba rogandi*
 10. Il complemento di estensione nello spazio
 11. Il complemento di distanza
 12. Il complemento di età
 13. L'accusativo di relazione
 14. L'accusativo esclamativo
 15. L'accusativo avverbiale
 - **Ablativo**
 1. l'ablativo di allontanamento e di separazione
 2. l'ablativo di privazione
 3. l'ablativo di misura
 4. l'ablativo di origine o provenienza
 5. l'ablativo di agente e causa efficiente
 6. l'ablativo di paragone
 7. l'ablativo di argomento
 8. l'ablativo di materia
 9. L'ablativo strumentale
 10. L'ablativo di abbondanza
 11. l'ablativo di compagnia, di unione e modo
 12. l'ablativo di causa
 13. l'ablativo di limitazione
 14. La costruzione dei verbi *utor, fruor, fungor, vescor e potior*
 15. La costruzione di *opus est*
 16. La costruzione di *dignus* e *indignus*

17. I complementi di luogo e di tempo

LA SINTASSI DEL VERBO

- Tempo, forma, diatesi del participio
- Le funzioni logiche del participio: participio sostantivato, attributivo, congiunto, predicativo
- L'ablativo assoluto; particolarità dell'ablativo assoluto
- Il gerundio e il suo uso
- Il gerundivo e il suo uso
- Costrutti del gerundio e del gerundivo. Uso dei casi. Il gerundivo attributivo e predicativo
- La perifrastica passiva
- Supino attivo e passivo

LA SINTASSI DEL PERIODO

- Il falso condizionale
- I congiuntivi indipendenti: esortativo, ottativo, concessivo, deliberativo, potenziale, suppositivo, irreali
- L'imperativo. L'imperativo negativo
- I tempi dell'infinito e il loro uso. L'uso dell'infinito futuro
- Le infinitive soggettive e oggettive. La costruzione di *fore ut* + congiuntivo.
- L'infinito storico ed esclamativo
- Le proposizioni interrogative dirette (semplici e doppie) e indirette (semplici e doppie)
- Le proposizioni dubitative
- Le costruzioni del verbo *dubito*
- I valori di *an* nelle interrogative dirette
- La *Consecutio temporum*. La posteriorità nel congiuntivo
- I congiuntivi subordinanti: il congiuntivo obliquo, il congiuntivo eventuale, il congiuntivo caratterizzante
- L'attrazione modale
- Le proposizioni complete:
 - a) introdotte da *ut/ne*
 - b) introdotte da *ut/ut non*
 - c) rette da *verba timendi*
 - d) rette da *verba impediendi* e *recusandi*
 - e) introdotte da *quin*
 - f) introdotte da *quod* dichiarativo
- Le proposizioni relative, proprie e improprie. Le relative limitative. Usi e concordanza dei pronomi relativi e dei relativi-indefiniti; il nesso relativo; la prolessi del relativo; l'assorbimento del dimostrativo nel relativo
- Le proposizioni finali, esplicite e implicite
- Le proposizioni consecutive
- Le proposizioni causali oggettive e soggettive
- Le proposizioni temporali (*cum* + indicativo, *cum* + cong., *dum*, *postquam*, *antequam*)
- Il periodo ipotetico di I, II e III tipo indipendente e dipendente
- Le proposizioni concessive
- Le proposizioni condizionali
- Le proposizioni comparative reali e comparative ipotetiche

Percorsi letterari e lettura di autori

libro di testo adottato: G. SCARPA, *Semina*, casa editrice Dante Alighieri 2001

AUTORE	Tematiche	LETTURA, TRADUZIONE E COMMENTO
FLORO: LA LEGGENDA DI ENEA E LA	- L'identità di Floro. I dati biografici - La datazione dell' <i>Epitoma</i> - L' <i>Epitoma</i> di Tito Livio: caratteri salienti. Lo	FLORO <i>Epitoma</i> , I, proemio (1-2; 4-8); I, 1, 1-11; 15-18; 2, 1-4

FONDAZIONE DI ROMA	<p>scopo dell'opera. Il tema della <i>virtus</i> e della <i>fortuna</i>. La concezione biologica della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'etimologia di Roma - La figura del dio Marte nel <i>pantheon</i> romano - Le Vestali - La storia e il <i>topos</i> del bambino salvato dalle acque - La leggenda di Romolo e Remo (suoi <i>loci communes</i>) e il concetto di iniziazione. - La lupa e il <i>ficus Ruminalis</i>. Gli <i>auspicia</i> e l'<i>augurium</i>. La <i>divinatio artificialis</i> e <i>naturalis</i>. Il <i>pomoerium</i>. <i>Sacer</i> e <i>sanctus</i>. - Romolo, Remo e i Lupercalia (dal saggio di A. Fraschetti, <i>Romolo il fondatore</i>, Bari-Roma 2002, pp. 18-36). Lettura in italiano di Ovidio, <i>Fasti</i>, II, 359-380. L'asilo di Romolo. Il ratto delle Sabine. Le guerre di Romolo e la istituzione degli <i>spolia opima</i>. - Le interpretazioni del fratricidio di Remo (dal saggio di Fraschetti, <i>cit.</i>) - La storia di Tarpea e le varie interpretazioni del mito. Lettura in Italiano di Properzio, <i>Elegie</i> IV, 4. 	LIVIO <i>Ab Urbe condita</i> , I, 11, 5-9.
CESARE	<ul style="list-style-type: none"> - La vita di Cesare - Il consolato del 59 e le riforme - Le opere minori di Cesare; il <i>De analogia</i> e le teorie linguistiche - Le ragioni della guerra gallica secondo Canfora. - il <i>De bello Gallico</i>: struttura dell'opera e suo contenuto. L'immagine che Cesare offre dei Galli - Il genere del <i>commentarius</i> e il suo rapporto con la storiografia - I Celti e il druidismo - Breve storia dei Galli dal V secolo fino a Vercingetorige. - Le motivazioni della guerra gallica. Gli eventi della guerra gallica dal 58 al 52 a. C. - La figura di Vercingetorige - Gli eventi dell'anno 52: la rivolta dei Carnuti, la battaglia di Alesia, la sconfitta di Vercingetorige - Il mito di Vercingetorige: le interpretazioni del personaggio dalla Rivoluzione Francese ad oggi. - Lo stile di Cesare - Il "libro nero" della guerra gallica (da L. Canfora, <i>Cesare dittatore democratico</i>, pp. 132-139) 	CESARE <i>De bello Gallico</i> , L'assedio di Alesia <ul style="list-style-type: none"> - VII, 4 - VII, 77 - VII, 78 - VII, 85 - VII, 86 - VII, 87 - VII, 88 - VII, 89
VIRGILIO E LA FIGURA DELL'EROE	<ul style="list-style-type: none"> - Il genere epico - La vita di Virgilio - Il personaggio di Enea da eroe incompleto a eroe perfetto (con l'interpretazione critica di Holzberg); il tema della <i>pietas</i>, dell'<i>humanitas</i>, del dolore; Enea fra valori della romanità arcaica e valori ellenistici - Il problema del fato e degli dei in Virgilio - il rapporto dell'<i>Eneide</i> con i poemi omerici. Il personaggio di Enea nell'<i>Iliade</i> (lettura in italiano di <i>Il.</i>, V 297-317; XXI, 273-323) - L'<i>Eneide</i> come poema dei vinti (con 	VIRGILIO <i>Aeneis</i> , <ul style="list-style-type: none"> - I, 1-33 (il proemio dell'<i>Eneide</i>; confronto con i proemi dell'<i>Iliade</i> e dell'<i>Odissea</i>); - I, 92-101 (la tempesta); - I, 198-209 (allocuzione di Enea ai compagni); - I, 450-463 (<i>sunt lacrimae rerum</i>); - I, 613-630 (<i>non ignara mali</i>)

	<p>l'interpretazione critica di A. La Penna, <i>L'Eneide come poema dei vinti</i>, in <i>L'impossibile giustificazione della storia. Un'interpretazione di Virgilio</i>, Bari, 2005, pp. 302-320)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione di Enea di G. B. Conte (<i>Saggio di interpretazione dell'Eneide: ideologia e forma del contenuto</i>). - Il personaggio di Turno: genealogia, aspetto fisico, aspetti psicologici; le interpretazioni critiche su Turno - I rapporti tra <i>Eneide</i> e <i>Odissea</i> ed <i>Eneide</i> ed <i>Iliade</i> - la metrica: lettura dell'esametro 	<p><i>miseris subcurrere disco</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - XII, 887-952 (la morte di Turno)
CATULLO	<ul style="list-style-type: none"> - profilo biografico di Catullo: le fasi della sua vita secondo il Della Corte - poetica di Catullo - Catullo e la politica: il suo rapporto con Cesare - la figura di Lesbia. Il nome Lesbia - Il carme 51 nell'interpretazione di Bellandi; il confronto con Saffo, fr. 31 V. - la concezione dell'amore in Catullo - il concetto di <i>fides</i> e <i>foedus</i> nella lirica catulliana. - la metrica: lettura dell'endecasillabo faleceo - la metrica: lettura del distico elegiaco 	<p>CATULLO <i>Carmina</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 (dedica a C. Nepote); - 3 (il passero di Lesbia); - 5 (carne dei baci); - 13 (a Fabullo) - 51 (passione d'amore; confronto con Saffo, fr. 31 V.); - 70 (non crediamo alle promesse di una donna); - 72 (dicevi una volta: <i>amare e bene velle</i>); - 84 (una strana pronuncia); - 85 (<i>odi et amo</i>); - 101 (per la morte del fratello)

N. B.

La prova di verifica per gli studenti con sospensione del giudizio consiste in una prova scritta di versione dal latino e in una prova orale riguardante gli argomenti di morfologia e sintassi latina svolti nel corso del Ginnasio, saggiati attraverso una traduzione estemporanea e la traduzione, l'analisi e il commento dei brani dei percorsi letterari affrontati nel corso dell'anno scolastico 2016.17.

Perugia, 07-06-2017

Gli allievi

L'insegnante
Prof. Andrea Serio